



**FONDO SICILIA**

**Sezione Specializzata in credito**

**Art. 5, commi 11 e 12 e Art. 6 commi 1 e 2, L.R. Sicilia n. 9 del 12/05/2020**

**RISORSE LIBERATE PO-FESR SICILIA 2007-2013**

**AVVISO PUBBLICO**

contributi a fondo perduto destinati alle imprese operanti in Sicilia che hanno completato o avviato processi di riconversione o intendano avviare processi di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale

**CUP G67H21015330002**



## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Sommario.....  | 2  |
| 1. Premessa.....   | 3  |
| 2. Finalità dell'Avviso.....   | 3  |
| 3. Principali riferimenti normativi.....                                     | 3  |
| 4. Dotazione finanziaria.....  | 5  |
| 5. Soggetti beneficiari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità..... | 5  |
| 6. Agevolazioni concedibili e costi ammissibili.....                         | 6  |
| 7. Istruttoria ed Elenco dei beneficiari ammissibili.....                    | 10 |
| 8. Erogazione del contributo.....  | 10 |
| 9. Controlli – Revoca dei contributi.....                                    | 11 |
| 10. Informazioni sull'avviso pubblico e diritto di accesso.....              | 12 |
| 11. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy.....              | 12 |
| 12. Clausola di salvaguardia.....  | 13 |
| 13. Norme finali e Foro competente.....                                      | 13 |



## 1. Premessa

Con l'articolo 5 commi 11 e 12 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, pubblicata nella G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020, la Regione Siciliana ha previsto interventi in favore delle imprese operanti in Sicilia che hanno avviato processi di riconversione o intendano avviare processi di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale.

In particolare, la misura riferita di cui al presente avviso è prevista e regolamentata dall'articolo 5, commi 11 e 12, e dall'art. 6, commi 1 e 2, della l.r. n. 9/2020, dal D.I. n. 21 del 22/4/2021 e dalla Circolare esplicativa dell'Assessore regionale dell'Economia del 23 aprile 2021, nonché dal D.I. n. 36 del 17/6/2021.

## 2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email [irfis@irfis.it](mailto:irfis@irfis.it), pec: [irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it](mailto:irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it) - Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana, sito internet [www.irfis.it](http://www.irfis.it), iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385 e nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi in house affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 0257940825, pubblica il presente Avviso in attuazione dell'articolo 5, commi 11 e 12, della predetta L.R. 9/2020, con la finalità di definire criteri e modalità di concessione dei contributi a fondo perduto rivolti alle imprese operanti in Sicilia nel settore di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale.

Con tale azione la Regione intende incentivare la produzione di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale, al fine di fronteggiare l'emergenza Covid-19.

L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano.

## 3. Principali riferimenti normativi

L'avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi che dovranno essere rispettati da parte dei beneficiari:

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";
- l'art.10 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
- l'art.4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112;



- il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, e successive modifiche ed integrazioni, che all’art. 2 attribuisce all’Assessorato regionale dell’Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Decreto-legge di rilancio 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e s.m.i.
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»”, applicabile sino al 31.12.2023 ai sensi del Regolamento (UE) n. 972/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 91 I/01) 20/03/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 112 I/01) - Primo Emendamento 04/04/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 164/03) - Secondo Emendamento 13/05/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 218/03) - Terzo Emendamento 02/07/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 340 I/01) - Quarto Emendamento 13/10/2020;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (2021/C 34/06) – Quinto emendamento del 10 febbraio 2021;
- la notifica effettuata dall’Italia e approvata dalla Commissione con comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 e C(2020) 9121 finale del 10/12/2020 e s.m.i., sulla base degli articoli da 54 a 61 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022”, pubblicata nella G.U.R.S. 14 maggio 2020, n. 28 e, in particolare, gli articoli 5 commi 11 e 12 e 6, commi 1 e 2, della suddetta legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;



- la legge regionale n. 36 del 30/12/2020 e, in particolare, l'articolo n. 7;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice Antimafia”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto dell'Assessore per l'Economia d'intesa con l'Assessore per la Salute n. 36/2021 del 17.6.2021

#### 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), al netto delle commissioni e spese di gestione a carico del Fondo.

Le risorse sono provenienti dalle risorse liberate del PO-FESR Sicilia 2007/2013.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

#### 5. Soggetti beneficiari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

I beneficiari della misura di cui ai commi 11 e 12 dell'articolo 5, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9/2020, sono imprese (micro, e piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014), operanti in Sicilia (sede operativa in Sicilia), che hanno completato o avviato processi di riconversione o intendano avviare processi di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze sociosanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale stessi.

L'impresa richiedente deve possedere i requisiti sotto elencati che devono essere presenti alla data di presentazione della domanda, devono sussistere alla data di erogazione delle agevolazioni e devono essere oggetto di specifica autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000:

1. sia costituita e regolarmente iscritta come attiva nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente e avere sede operativa in Sicilia;
2. si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
3. non presenti le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019, salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C 218/03 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i.;
4. non sia stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso per la concessione delle agevolazioni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
5. sia in regola con la normativa antimafia e non sussistano cause di esclusione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;



6. non abbia omissis di denunciare alle competenti Autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza e devono accettare espressamente gli effetti ostativi/decadenziali derivanti dall'accertamento dell'insussistenza del predetto requisito.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità, i richiedenti devono:

1. impegnarsi a denunciare alle competenti Autorità, a pena di decadenza dei benefici, ogni richiesta estorsiva ovvero di tasso usurario su prestito da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
2. essere consapevoli ed accettare che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
3. impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale, o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario.

## 6. Agevolazioni concedibili e costi ammissibili

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse sotto forma di contributi a fondo perduto utilizzabili per investimenti per le finalità indicate all'art.2 del presente avviso.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2021/C 34/06) e s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni previste e sulla base della notifica effettuata dall'Italia e approvata dalla Commissione con comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 e C(2020) 9121 final del 10/12/2020 e s.m.i., sulla base degli articoli da 54 a 61 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020.

Il contributo massimo erogabile per ciascuna impresa, è pari ad Euro 800.000,00 Equivalente Sovvenzione Lorda, con un'intensità di aiuto massimo pari al 45% dei costi totali ammissibili e nel rispetto dei massimali previsti dal quadro temporaneo per le misure di aiuto (massimo 800.000,00 per impresa)<sup>1</sup>.

Sono ammissibili le spese legate agli investimenti per la riconversione o per l'avvio di produzione industriali di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale effettuati per le unità produttive collocate all'interno del territorio della regione siciliana e, in particolare:

- Acquisto di nuovi macchinari, o adattamento di quelli esistenti;
- Acquisto di impianti di produzione o attrezzature;
- Spese di formazione per l'utilizzo dei nuovi macchinari/attrezzature;
- Consulenze specialistiche finalizzate allo sviluppo di prodotti innovativi e dispositivo di protezione individuale, nella misura massima del 5% dell'investimento totale;
- Costi per i test di laboratorio e certificazione di DM e DPI;
- Opere murarie ed impianti assimilabili, strettamente necessari all'installazione e al funzionamento dei macchinari commisurati all'esigenza del ciclo produttivo, nella misura massima del 20% dell'investimento totale;

---

<sup>1</sup> Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 340 I/01) - Quarto Emendamento 13/10/2020



- Software relativi all'esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Spese di collaudo;
- Spese generali, fino ad un massimo del 5% dell'investimento totale relative al costo della garanzia fideiussoria, asseverazione della relazione tecnica, presentazione della pratica, etc..

Le agevolazioni non sono cumulabili con analoghe misure previste dalla normativa nazionale o regionale per i medesimi investimenti.

I costi potranno essere stati sostenuti a partire dal 1/02/2020 e gli investimenti dovranno concludersi entro 24 mesi dalla notifica di concessione delle agevolazioni (o del contributo a fondo perduto).

## **TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

L'avviso è visionabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo [www.irfis.it](http://www.irfis.it).

### **a. Contenuto della domanda:**

In fase di presentazione dell'istanza, il richiedente deve dichiarare che l'impresa:

1. sia costituita e regolarmente iscritta come attiva nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente e avere sede operativa in Sicilia;
2. si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
3. non presenti le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019, salvo, per le micro imprese e per le piccole imprese, quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C 218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;
4. non sia stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso per la concessione delle agevolazioni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
5. è consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla comunicazione della Commissione – Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2021/C 34/06) s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni previste e sulla base della notifica effettuata dall'Italia e approvata dalla Commissione con comunicazione C(2020) 34/82 *final* del 21/5/2020 e C(2020) 91/21 *final* del 10/12/2020 s.m.i., sulla base degli articoli da 54 a 61 del D.L. n. 34 del 19/5/2020;
6. sia in regola con la normativa antimafia e non sussistano cause di esclusione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
7. è consapevole che Irfis procederà all'erogazione delle agevolazioni dovute previa acquisizione di valido DURC rilasciato da INPS/INAIL attestante che l'impresa è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali;
8. non ha omesso di denunciare alle competenti Autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la





- data di presentazione dell'istanza e devono accettare espressamente gli effetti ostativi/decadenziali derivanti dall'accertamento dell'insussistenza del predetto requisito;
9. non ha fruito né richiesto, per i medesimi investimenti, altra agevolazione nazionale o regionale;
  10. si impegna a denunciare alle competenti Autorità, a pena di decadenza dei benefici, ogni richiesta estorsiva ovvero di tasso usurario su prestito da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
  11. sia consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
  12. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione del contributo a fondo perduto;
  13. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
  14. sia a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
  15. sia a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti;
  16. possiede la capacità economica e finanziaria, in relazione al progetto da realizzare, per far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico anche attraverso eventuali impegni finanziari assunti. Tale capacità dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito;
  17. possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
  18. possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii. o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  19. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili e pari opportunità;
  20. si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
  21. è a conoscenza che alla presente procedura Irfis potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it).

Il possesso dei requisiti e le condizioni richieste deve essere oggetto di specifica autocertificazione da parte del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### **b. Modalità e termini:**

Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e le risorse sono, quindi, assegnate ai richiedenti per i quali ricorrono i presupposti e le condizioni per rientrare tra i destinatari della misura e che sono in possesso dei prescritti requisiti di ammissibilità, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione sino ad esaurimento della dotazione finanziaria erogabile.

Il bando rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse messe a dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 17:00 del 29 ottobre 2021, salvo proroghe che saranno stabilite da parte dell'amministrazione regionale.





Per la presentazione dell'istanza di agevolazione e la certificazione dei riferiti requisiti è messo a disposizione apposito "Modello di domanda" ed ulteriori allegati dedicati con i quali potrà essere richiesto il contributo, con le seguenti modalità:

1. L'istanza dovrà pervenire per posta raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante consegna a mani, dal **30 agosto 2021** e sino alle **ore 17:00 del 29 ottobre 2021**, durante gli orari di apertura al pubblico, presso la sede legale di Irfis-FinSicilia S.p.A. Via Giovanni Bonanno 47 e dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "MISURA COMMA 11 e 12 ARTICOLO 5 L.R. 9/2020". Per l'ordine cronologico delle istanze fa fede la data di effettivo ricevimento dell'istanza da parte di IRFIS, riscontrabile dal numero e data di protocollazione della stessa e non la data di spedizione della domanda. L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Irfis-FinSicilia S.p.a. ove per qualsiasi motivo, la busta non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine di scadenza o pervenga in ritardo. In caso in cui la busta venga consegnata a mano sarà rilasciata dall'addetto al protocollo apposita ricevuta attestante la data e l'ora di ricevimento.
2. la richiesta è presentata a firma dal legale rappresentante in carica o da soggetto munito di apposita procura;
3. A pena di irricevibilità, le istanze devono essere redatte:
  - a) utilizzando esclusivamente la modulistica prevista, ivi compresi il Modulo di adeguata verifica ai fini della normativa antiriciclaggio e l'informativa Codice deontologico;
  - b) attestando le dichiarazioni ivi richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/a o di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci;
  - c) allegando l'intera documentazione richiesta, riferita a:
    - i. Business plan tecnico-economico su modello previsto - contenente la descrizione del programma di investimento che si intende realizzare, nel rispetto delle finalità definite all'art. 2 del presente bando - asseverato da professionista che ne attesti la validità tecnica, l'organicità, funzionalità nonché il possesso di eventuali titoli abilitativi per l'esecuzione dei lavori;
    - ii. Dichiarazione di appartenenza a gruppi societari (Mod. IMP010) da produrre ove ricorra;
    - iii. Questionario di adeguata verifica (Mod. ANT010) dell'impresa richiedente;
    - iv. Dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilasciata a IRFIS sottoscritta dal richiedente/Legale rappresentante/soci (MOD.PRIV.01 E mod. Priv. 02);
    - v. Dichiarazione delle Parti Correlate (Mod.PCORR);
    - vi. Documentazione per la richiesta antimafia sottoscritta dal richiedente, dal legale rappresentante, dai soci e dai componenti degli organi amministrativi e del collegio sindacale, ove ricorra (Mod.ANT020 e Mod.ANT021);
    - vii. Documenti di identità in corso di validità e codici fiscali di tutti i soggetti coinvolti;
    - viii. Attestazione bancaria comprovante la capacità dell'impresa istante di far fronte alle esigenze finanziarie occorrenti alla integrale copertura degli investimenti mediante l'apporto di mezzi propri e/o attraverso fonti d'indebitamento esterno.
4. L'istanza prevede anche l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente su cui accreditare le somme dovute: il conto corrente deve essere intestato all'impresa per la quale è presentata l'istanza;
5. Saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura le richieste di contributo:
  - a) predisposte secondo modalità difformi e/o inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
  - b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni dell'Avviso o non firmate dal legale rappresentante;



- c) prive della corretta compilazione, sottoscrizione ed invio dell'istanza e della documentazione richiesta, corredata dei documenti di riconoscimento in corso di validità del richiedente e degli altri soggetti coinvolti.

Ciascuna impresa può inviare una sola istanza. È comunque consentita la presentazione di ulteriori domande che annullano automaticamente le richieste presentate in precedenza: conseguentemente, ai fini dell'ordine cronologico delle domande, avrà rilevanza la nuova data di presentazione.

## 7. Istruttoria ed Elenco dei beneficiari ammissibili

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze e all'erogazione del contributo sono curati direttamente dall'IRFIS FinSicilia SpA, tenendo conto degli elementi dichiarati e dei documenti forniti, anche avvalendosi di informazioni presenti in banche dati ufficiali di altri Enti.

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base della verifica degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti e sottopone all'apposito Comitato Fondo Sicilia l'approvazione delle domande dei soggetti finanziabili e di quelli non finanziabili.

Per ciascuna istanza presentata viene effettuata un'istruttoria di ammissibilità formale e amministrativa delle domande finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

1. il richiedente abbia i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando;
2. i modi e i tempi di presentazione della domanda siano corretti;
3. la documentazione allegata sia completa e regolare;

Successivamente, per le domande che hanno superato positivamente l'ammissibilità formale si procede ad una valutazione tecnica che prende in considerazione i seguenti aspetti:

1. Capacità economica, organizzativa e tecnica del soggetto proponente ai fini della realizzazione dell'investimento;
2. Coerenza del programma di investimento con le finalità del bando;
3. Fattibilità tecnica del programma di investimento.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto valutazione positiva saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.

A seguito del provvedimento di approvazione del Comitato, sono pubblicati sul sito istituzionale [www.irfis.it](http://www.irfis.it) gli elenchi definitivi dei beneficiari ammessi alle agevolazioni, con evidenza del contributo concesso.

I provvedimenti di concessione e quelli di rigetto del contributo saranno anche notificati tramite messaggio di posta certificata, con indicazione, per questi ultimi, delle relative motivazioni.

Sarà pubblicato sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it) l'elenco delle agevolazioni erogate e di quelle irricevibili

## 8. Erogazione del contributo

Le agevolazioni saranno erogate ai soggetti ammessi sul conto corrente indicato dal richiedente nel Modulo di richiesta (sono escluse forme di accredito con modalità diverse).

L'erogazione delle somme avverrà secondo la seguente articolazione:



- Prima erogazione, pari al 35% del contributo, a seguito della comunicazione di avvio dell'investimento previsto e della rendicontazione dei costi sostenuti e quietanzati a seguito dei necessari controlli previsti;
- Seconda erogazione, fino ad un ulteriore 35% dell'importo del contributo approvato, a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti e quietanzati, e a seguito dei necessari controlli previsti;
- Saldo finale del contributo a fronte della rendicontazione a consuntivo dei costi sostenuti e quietanzati, a seguito dei necessari controlli previsti e della produzione delle eventuali certificazioni dei Dispositivi medici ed apparecchiature elettromedicali DM e dei Dispositivi di protezione individuale DPI.

L'erogazione della prima quota di contributo può essere richiesta anche in via anticipatoria dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria a copertura degli importi non coperti da spese sostenute e rendicontate. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 e dall'art. 10 del D.lgs n. 141/2010, che ha riformato il Titolo V del TUB, sono accettate esclusivamente garanzie presentate da banche, imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo della Banca d'Italia, ex art. 106 del TUB, consultabile tramite il sito internet [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

## 9. Controlli – Revoca dei contributi

Irfis eseguirà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti ai sensi del DPR 445/2000, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti. Sarà oggetto di controllo anche la documentazione prodotta e saranno, altresì, effettuate le verifiche sull'esecuzione degli investimenti.

Qualora a seguito dei controlli effettuati dovesse risultare che il richiedente ha presentato una dichiarazione mendace ovvero ha prodotto un documento falso, fatte salve le conseguenze di natura penale, l'Irfis, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del relativo procedimento, procederà alla revoca totale delle agevolazioni concesse. È consentita la regolarizzazione/completamento ai sensi dell'art. 71 c.3 D.P.R. 445/2000, delle dichiarazioni contenenti irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità.

Le agevolazioni concesse saranno del pari revocate qualora il destinatario si rendesse inadempiente in ordine anche ad uno solo degli obblighi assunti nella domanda di concessione delle agevolazioni.

L'IRFIS FinSicilia S.p.A. revoca le agevolazioni in misura totale o parziale in relazione alla natura ed entità dell'inadempimento.

In particolare, è prevista la revoca totale del contributo nei casi di:

- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa sostenuta;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento nei tempi previsti dall'avviso, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, inferiore al 50% dell'intervento ammesso a contributo;
- l'assoggettamento a procedura di fallimento o altra procedura concorsuale;
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento;
- l'accertata indebita percezione del contributo con provvedimento penale definitivo (dolo o colpa grave);
- gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione dell'agevolazione

Restano ferme le decadenze di diritto stabilite dall'art. 67, commi 2 e 8, del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 ("Codice Antimafia").

In caso di revoca delle agevolazioni, il soggetto destinatario dovrà immediatamente restituire il contributo con la maggiorazione, qualora non sussistevano i presupposti e le condizioni per la concessione delle agevolazioni, degli interessi al tasso di riferimento comunitario per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione



di incentivi alle imprese a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla restituzione, ed oltre gli interessi di mora al tasso legale in caso di ritardato pagamento.

## 10. Informazioni sull'avviso pubblico e diritto di accesso.

Il presente avviso è pubblicato, in uno al Modello di domanda ed ai relativi allegati dedicati, nell'apposita sezione "Fondo Sicilia" del sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A. [www.irfis.it](http://www.irfis.it)

Responsabile del Procedimento: Giuseppe Cinquegrani.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo email: [irfis@irfis.it](mailto:irfis@irfis.it)

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990.

## 11. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle prede e finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizza in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incarichi del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.



## 12. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

## 13. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.I. n. 21 del 22/4/2021 ed alla Circolare esplicativa dell'Assessore regionale dell'Economia del 23 aprile 2021, nonché dal D.I. n. 36 del 17/6/2021.

Il foro competente, in caso di controversie, è il foro di Palermo.